



Assemblea Generale Ordinaria

30 aprile 2022

Introduzione ai lavori

Giovanni Visci

Care Colleghe, cari colleghi, care Socie e cari Soci,
apriamo questa nostra terza Assemblea annuale, ancora in modalità da remoto, con l'auspicio che sia l'ultima, in un periodo particolarmente tribolato per la guerra che il Presidente della Russia ha scatenato contro l'Ucraina, accentuando le preoccupazioni per le temibili escalation oltre che per i danni "collaterali" sulla nostra economia di nuovo in affanno.

Dopo il periodo particolarmente difficile per la pandemia e per la recessione economica conseguente, quando le speranze di tutti erano rivolte a ritrovare una situazione di vita e di relazioni normali, la guerra in Ucraina, con le sue sofferenze e devastazioni, con le immagini delle distruzioni, delle morti e delle sofferenze soprattutto dei bambini e dei più deboli ci hanno riportato alla memoria cronache e storie di morte che mai avremmo voluto rivedere nel cuore dell'Europa e che, nello stesso tempo, richiamano alla nostra attenzione i tanti conflitti attivi in altre aree del mondo e, purtroppo dimenticati.

Il Cismai ha aderito prontamente ai coordinamenti di associazioni di servizi e di professionisti per rispondere alle indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile e per assicurare le prestazioni ed i servizi utili e necessari.

Ancora una volta, dopo il Covid prima e, adesso, con la guerra, i bambini e gli adolescenti presentano ancora sofferenze, sintomi depressivi, stati di ansia, somatizzazioni, tentativi autolesivi che sono stati documentati e che formano già oggetto di indagini e di rapporti allarmati.

Con la speranza che “gli uomini di buona volontà” sappiano essere “portatori di pace” e sappiano ripristinare condizioni di vita e di sicurezza per l’Ucraina e per tutta l’Europa, siamo anche consapevoli dell’impegno che ci potrà essere richiesto e che saremo in grado di assicurare.

Prima di aprire i lavori di questa Assemblea consentitemi di rivolgere un saluto alle nuove Socie e ai nuovi Soci che, nel corso del 2021 e dei primi mesi del 2022: si tratta di 16 soci singoli e 11 Enti che hanno aderito alla nostra Associazione. Nel ringraziarli per la fiducia che ci hanno accordato, auguro a tutte e tutti di ritrovarsi in una Associazione che corrisponda alle loro aspettative e chiedo loro di contribuire all’ulteriore affermazione dei valori e dei diritti dei bambini e degli adolescenti per i quali siamo nati e ci battiamo da quasi trent’anni.

Torniamo a segnalare che da tre anni purtroppo il *leit motiv* che condiziona la vita politica ed i rapporti con le Istituzioni è **segnato dal dover rispondere all’emergenza, come segnala puntualmente Michele Ainis nella Repubblica di**

sabato scorso : prima la pandemia, non ancora conclusa, poi il PNRR e le sue scadenze, le fibrillazioni politiche per l'elezione del Presidente della Repubblica e subito dopo per la scadenza elettorale del 2023 adesso la guerra.... Questa condizione e la “logica dell'emergenza” che l'accompagna hanno condizionato e ridotto gli spazi e i tempi di interlocuzione, rappresentando un pericoloso vulnus per la stessa vita democratica del Paese e ci auguriamo tutti che si torni al piu' presto ad un regolare rapporto con le Istituzioni e tra le Istituzioni e le rappresentanze democratiche del Paese ; così è stato per la Riforma del Codice di Procedura Civile e dell'istituzione del Tribunale per la Famiglia con le prevedibili difficoltà riscontrate e denunciate – e di cui sentiremo parlare questa mattina l'avvocata Stefania Crema -..... ma il testo **doveva** essere approvato perché, altrimenti, i soldi del PNRR....; piu' recentemente, il ddl 1960 sul Bullismo e sul Cyberbullismo all'esame nella Commissione Giustizia del Senato – e per il quale abbiamo espresso tutte le nostre preoccupazioni perché ispirato ad una logica prevalentemente punitiva e repressiva e non educativa e preventiva - ha subito una repentina accelerazione sotto la spinta di ben conosciute componenti politiche ; anche in questo caso abbiamo coinvolto i nostri tecnici ed esperti perché ci indicassero come e dove intervenire sappiamo pero' che il testo del ddl dovrà tornare alla Camera dove crediamo di poter contare su sensibilità e disponibilità diverse.

- Tra i risultati positivi da salutare ricordiamo :
- In primo luogo **il Family Act** che con le sue misure, ancora da perfezionare, rappresenta un deciso cambio di attenzione e di sostegno per i bambini e per le famiglie, non solo quelle in condizioni di disagio socio – economico e di cui vi abbiamo riferito nella nostra recente informativa ai soci;

- Più recentemente, l'approvazione in sede di conversione del cd **"Decreto Ristori"** che con l'art. 5 bis – promotori gli oo.nn. Siani e Lattanzio – sono state introdotte risorse per intervenire con misure socio – educative e con disponibilità economiche per i bambini e gli adolescenti che avevano subito disagi scolastici, disturbi psicologici e privazioni relazionali; questo emendamento approvato è stato una risposta al nostro Decreto bambini del maggio 2020 di cui, insieme ad altre Associazioni il Cismai si è fatto promotore. Al riguardo, non evidenziamo sempre e soltanto gli aspetti negativi, rilanciamo anche i successi e i risultati per aver potuto contare anche su Parlamentari sensibili e attenti alle nostre sollecitazioni.
- Ancora, sul fronte istituzionale, una notizia buonissima è la Sentenza della Corte di Cassazione sulla PAS, la cosiddetta Sindrome di Alienazione Parentale; **la PAS è finalmente illegittima**, con buona pace anche di quelle Società Scientifiche che l'avevano inserita nelle loro linee-guida (e noi l'avevamo segnalato !) e delle forze politiche che l'avevano utilizzata per proporre disegni di legge ad hoc, che – speriamo - possano essere oggi abbandonate.

La PAS, coniata circa 10 anni orsono, è una pseudo teoria mai riconosciuta dall'OMS, ma non per questo meno utilizzata e senza presupposti scientifici. Nata come sindrome potenzialmente applicabile a padri e madri è diventata in realtà uno strumento sistematico di discriminazione contro le donne ed in violazione dei diritti dei minori.

"Desidero riprendere una riflessione di Elisabetta Camussi (LA REPUBBLICA, 26/3/2022) che riferisce "... la PAS, ma anche le altre presunte patologie e disfunzioni che utilizziamo per leggere la realtà dei generi, spesso ci piacciono

e ci confortano perché ben si attagliano alla nostra rappresentazione del mondo; al punto che finiamo per forzare la realtà stessa dentro le nostre aspettative, perdendola di vista.”

- Piuttosto, non dobbiamo trascurare l’allarme per la vittimizzazione secondaria delle madri che hanno già subito violenze dai loro partners e che subiscono una ulteriore violenza nei processi di affidamento e responsabilità genitoriale. Nel 97,6% dei casi di separazione giudiziale esaminati, i giudici dei Tribunali ordinari non hanno tenuto conto ne’ di referti e di testimonianze di violenza domestica.... Mentre, uno dei dati di accusa piu’ forti riguarda il diritto negato ai figli di far sentire la propria voce. (La Repubblica, 25 aprile). Questa ed altre situazioni da un lato devono trovare attenzione da parte del CISMAI, dall’altro devono spingerci ad un rapporto stabile e proficuo con le associazioni degli avvocati perché siano consapevoli ed attenti per la difesa dei diritti delle donne e dei bambini vittime di violenza.

- Piu’ recentemente, **la Conferenza Europea di alto livello promossa dalla Ministra Elena Bonetti** del Dipartimento per la famiglia e per le pari opportunità il 7 e 8 aprile scorsi sul tema dei diritti dei bambini e degli adolescenti per tutti i Paesi facenti parte del Consiglio d’Europa e già conosciuta come “Strategia di Roma” è stata l’occasione per presentare il programma che il Consiglio d’Europa ha allestito ed approvato per gli anni 2022 – 2027 e che prevede sei obiettivi strategici per proteggere e promuovere i diritti dei bambini in riferimento a :
 - Liberta’ dalla violenza;

- Uguali opportunità e di inclusione sociale;
- Accesso ed uso sicuro delle tecnologie;
- Giustizia “amica”;
- Dare a tutti i bambini la possibilità di esprimersi;
- Assicurare il rispetto dei diritti dei bambini nelle situazioni di crisi e in emergenza.

Va anche segnalato che per la definizione e l’articolazione di questi obiettivi, il Comitato promotore ha coinvolto 220 bambini e ragazzi di tutti i Paesi del Consiglio d’Europa che hanno contribuito a definire i singoli obiettivi strategici, l’articolazione degli interventi e gli obiettivi da perseguire.

In riferimento, poi, **alle sedi e alle materie** in cui siamo stati coinvolti e alle e alle quali abbiamo partecipato come Comitato Direttivo, vanno ricordate le nostre partecipazioni alle Commissioni e agli Osservatori istituzionali :

- In primo luogo la partecipazione alla redazione del Rapporto CRC 2022 relativamente al capitolo sulla violenza all’infanzia, coordinato da Monica Procentese e con la partecipazione di Chiara Ronconi e Gloria Soavi, con contributi su violenza di genere e orfani speciali di Maria Grazia e del sottoscritto sulla Denatalità.
- Al Tavolo Ministeriale dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pedopornografia minorile in cui, grazie all’impegno costante di Maria Grazia Foschino Barbaro, il Cismai ho svolto un ruolo significativo nella definizione del Piano di contrasto all’abuso e allo sfruttamento

sessuale dei minori e che sarà presentato formalmente il prossimo 5 maggio;

- Una presenza altrettanto efficace è stata svolta al Tavolo Migranti , coordinato da Save the Children, (sempre con la presenza della vice Presidente e di Paola Turano) e che vede l'integrazione delle associazioni impegnate sul tema con cui sono state condivise iniziative comuni in occasione dell'emergenza Afganistan che, oggi, per la guerra in Ucraina; va ricordata doverosamente la Conferenza – stampa svolta a fine ottobre alla sala stampa della Camera dei Deputati in cui è stato presentato il volume CISMAI sui Minori Stranieri Non Accompagnati curato sempre da Maria Grazia Foschino Barbaro;
- Monica Procentese ha partecipato al tavolo per l'elaborazione delle “Linee di indirizzo per affidamento e comunità”, cui ha collaborato la Dirigente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Adriana Ciampa; Monica ha tessuto i rapporti con la “rete” delle 5 Buone Regioni ed insieme a Marianna Giordano ha partecipato alla Campagna “Donare Futuro” - Misure urgenti per il diritto alla famiglia nel centro-sud con il coinvolgimento delle otto Regioni meridionali.

... spero di non aver dimenticato altre presenze significative ...

..... al termine della mia introduzione Maria Grazia, Monica ed altre Colleghe e Colleghi del Comitato Direttivo interverranno per illustrare sinteticamente il lavoro da loro svolto.

- Tra le iniziative realizzate, oltre alla conferenza -stampa già citata, ricordo la consegna delle borse di studio promossa con Terre des Hommes e

Agenzia Nazionale Giovani per il primo concorso intitolato alla memoria di Anna Costanza Baldry; nato come costante tentativo per coinvolgere l'Università a rivolgere la necessaria attenzione alla formazione e alla ricerca sul maltrattamento e abuso all'infanzia, questo bando ha avuto una buona risposta in termini quantitativi e qualitativi; la manifestazione, grazie al tenace lavoro organizzativo di Silvia Allegro e alla collaborazione di Donata Bianchi e Francesco Silenzi e di tutto il Comitato Scientifico per l'esame e la valutazione degli elaborati presentati; infine, il dibattito che ha accompagnato la presentazione delle tesi vincitrici ha offerto lo spunto per approfondimenti scientifici e formativi grazie al contributo di Donata Bianchi.

La validità della nostra iniziativa ha trovato una risposta qualificata nella disponibilità di FrancoAngeli a pubblicare in un prossimo di Maltrattamento e Abuso all'Infanzia articoli delle vincitrici delle borse di studio; successivamente, il Presidente del CISMAI è stato chiamato a far parte del Comitato Editoriale della Rivista Maltrattamento e Abuso all'Infanzia.

Segnali, questi, che ci spingono, con la collaborazione attiva del Comitato Scientifico a definire i contenuti del secondo bando del concorso per borse di studio e, ancora, per riprendere e concludere le convenzioni con l' A.I.P: (Associazione Italiana Psicologia) e il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica – già diretto da Paola Di Blasio) proseguendo nelle analoghe iniziative già attivate con altre Università.

Tralascio di entrare su tutti i tavoli e osservatori di cui facciamo parte perché già riferiti nelle Informazioni ai Soci già inviate.

- Piuttosto, ritengo doveroso richiamare l'attenzione sui tanti Progetti Europei e Nazionali in cui siamo impegnati con molti Centri associati; Rocco Briganti, nell'illustrare il Bilancio sottolineerà doverosamente il valore di ricerca e di formazione dei Progetti cui partecipiamo senza tralasciare il valore economico di questa presenza. Tutto il Cismai deve riconoscere a Rocco Briganti l'impegno costante e la dedizione con la quale ha gestito la tesoreria del Cismai garantendo sicurezza e promuovendo con le iniziative progettuali una presenza ed una immagine del Cismai a livello nazionale ed Europeo e maggiori disponibilità finanziarie per il Cismai.
- Nel corso degli ultimi mesi il Cismai è stato incaricato di predisporre programmi formativi per la formazione di operatori e professionisti di Centri e Servizi, della Liguria, del Lazio e, più recentemente della Calabria; queste richieste sono l'espressione di una competenza e di una expertise che ci viene riconosciuta e che abbiamo il dovere di aggiornare e di diffondere;
- Il 12 e 23 maggio si svolgerà il Convegno sullo sport del CONI a Roma nel quale sarà presentato il documento del Cismai sulla policy di protezione dall'abuso dei bambini e ragazzi che praticano sport, cui ha attivamente partecipato Rocco Briganti;

- In questo contesto, vi segnaliamo che Francesco Silenzi ha portato avanti intese di collaborazione con l'AMIETIP per realizzare iniziative formative con la metodologia innovativa della "simulazione". La Convenzione è stata sottoscritta nei giorni scorsi e si ritiene di poter presto annunciare le prime iniziative al riguardo
- Insieme a Terre des Hommes abbiamo richiesto all'Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza di voler patrocinare la 3° indagine sul Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia in Italia, condizione essenziale per poter attivare la collaborazione delle Istituzioni locali ... fino ad ora non abbiamo avuto risposte, come non abbiamo avuto la possibilità di incontrare la stessa dott.ssa Carla Garlatti della quale, peraltro, abbiamo condiviso i commenti critici al disegno di legge concernente l'Istituzione del Tribunale per la Famiglia, poi approvato.

Sul piano formativo, grazie all'impegno e alla determinazione di Marinella Malacrea, di Roberta Luberti e di Marianna Giordano sono stati allestiti tre webinar che hanno suscitato grande partecipazione e interesse per la qualità e l'innovatività dei temi trattati. Sono state anche le prime iniziative del genere svolte dalla Direzione del Cismai e dalla sua segreteria tecnica.

Nel chiedere a tutte e tutti di comprendere e giustificare i possibili disagi che possono verificarsi, vi confermiamo il nostro impegno per adottare tutte le misure necessarie per rendere sempre più fruibili queste iniziative qualificate

- Il Comitato Scientifico.

Nel ricordare a tutti noi che l'istituzione del Comitato Scientifico è una novità di cui tutti, me e il Comitato Direttivo per primi, dobbiamo essere consapevoli e valutarne appieno la portata innovativa per riempirla di contenuti e di procedure coerenti. Come ci siamo impegnati a livello ministeriale per rendere possibile tale riconoscimento, così siamo consapevoli del prezioso contributo che il Comitato Scientifico può assicurare al Cismai e intendiamo lavorare per concretizzarlo.

Perciò, anche in seguito di una mia partecipazione ad una riunione dello stesso Comitato, ho condiviso la necessità strategica di un "allineamento" tra le responsabilità che attengono al Consiglio Direttivo e le competenze e le opportunità di crescita culturale e scientifica che il Comitato Scientifico può e deve fornire. A questo riguardo è da programmare un incontro congiunto del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico, mentre già si cominciano a delineare modalità di lavoro coordinato come quello di allestimento di un calendario di incontri volti a programmare e a verificare iniziative culturali, formative e di ricerca, anche a partire dai bandi per le "borse di studio", sulle convenzioni da attivare e dei programmi formativi da allestire.

Nel ringraziare tutte e tutti i componenti del Comitato Scientifico dell'impegno e della dedizione svolti, desidero rivolgere un grazie particolare a Gloria Soavi che ha tenacemente voluto il Comitato Scientifico, l'ha promosso e diretto, ha stimolato la sua attività. Per ragioni personali che comprendiamo, Gloria ha annunciato le sue dimissioni da Coordinatrice del

Comitato Scientifico, ma so che continuerà ad assicurare la sua presenza ed il suo contributo.... Grazie, Gloria !

Sarà compito dei componenti il Comitato Scientifico proporre il sostituto di Gloria Soavi.

Darò poi la parola a Francesco Silenzi, a Maria Grazia Foschino Barbaro e ai componenti del Comitato Scientifico che riferiranno – a nome del Comitato Scientifico - del lavoro svolto, delle opportunità e delle iniziative da assumere, mentre la discussione generale si aprirà dopo la relazione di Rocco Briganti.

- Un doveroso saluto ed un apprezzato ringraziamento va alla nostra Segreteria Tecnica, e alla sua Responsabile, dr.ssa Antonella Ferri, per l'attenzione e la disponibilità con la quale ha seguito il lavoro della direzione del Cismai ed i rapporti con la base associativa; a Teresa di Martino per l'attenzione ai contenuti dei media e per aver cucito i nostri rapporti e collegamenti esterni in sintonia con Silvia Allegro.
- Desidero dedicare l'ultima parte del mio intervento ad una riflessione appena avviata che deve coinvolgere tutto il Cismai e della quale **non possiamo e non dobbiamo discuterne in questa Assemblea.**

L'esperienza del lavoro di questi anni, le difficoltà incontrate, l'evoluzione delle esigenze e delle opportunità, le iniziative svolte ci sollecitano a riflettere e a rivedere la nostra organizzazione che è del tutto particolare :

-non dobbiamo dimenticare che siamo un'Associazione multiprofessionale, per la presenza di psicologi, assistenti sociali, medici, educatori, anche

avvocati, ricca di competenze da integrare e valorizzare, ma con esigenze formative anche molto diverse;

- siamo un'Associazione "multiservizio", con professionisti singoli e con Centri a loro volta pubblici e privati che richiamano spesso l'esigenza di essere seguiti in modo specifico;

- con compiti scientifici, di formazione, ma anche di supporto e di interlocuzione con le Istituzioni centrali e periferiche per provvedimenti legislativi e amministrativi da intercettare e da seguire : **il tutto da svolgere in termini di volontarietà.**

- a tutto questo si aggiunga la "rivoluzione" tecnologica prodotta dai mezzi informatici e di comunicazione che ha allargato le opportunità di relazione e di formazione, ma ha anche richiesto nuove competenze.

- Questo largo ventaglio di aspettative che rappresenta un ricchezza difficilmente riscontrabile in altre organizzazioni, richiede una organizzazione centrale in cui siano distinti e definiti :
 - a. I compiti di direzione politica e strategica;
 - b. Quelli piu' propriamente scientifici e formativi;
 - c. Le attività piu' propriamente organizzative.
- Oggi non abbiamo risposte da offrire, abbiamo solo problemi da segnalare !
- L'anno che ci separa dal Congresso del prossimo anno, il Congresso del trentennale del Cismai, deve offrirci la possibilità di una riflessione allargata e condivisa che sia calibrata sugli approfondimenti dei temi e sulle

problematiche che sono alla base del nostro esistere da trenta anni, ma anche un'occasione propizia per ragionare e confrontarci su questo scenario e attrezzare il CISMAI per prepararci e per governare il futuro, restando fedeli alla nostra missione.

- Per questo appuntamento riteniamo necessario allestire un programma condiviso che coinvolga i diversi livelli del CISMAI e gli organi che lo rappresentano, a cominciare dal Comitato Scientifico e dal gruppo dei Referenti Regionali per arrivare al Congresso del 2023 consapevoli delle scelte da adottare per rispondere alle esigenze che vi ho accennato e a quelle che emergeranno dal confronto.
- Prima di passare agli altri punti dell'ordine del giorno, consentitemi di ringraziare pubblicamente tutte e tutti i componenti del Comitato Direttivo che, come ho cercato di esporre, hanno svolto tutte e tutti un lavoro qualificato e pesante e che hanno assecondato gli impegni assunti sopportando anche la mia presenza !

Viva il CISMAI !

La parola alle Colleghe e ai Colleghi del Direttivo per le opportune integrazioni.